

La Romania in lutto per l'uccisione di Duca

Un complotto delle "Guardie di ferro", anche contro Re Carol?

La proclamazione dello stato d'assedio

BUCAREST, 30. La notizia della morte del Principe Duca, in seguito al tragico attentato, conosciuto nella Capitale nel momento in cui il pubblico la sentiva, ha provocato una enorme impressione.

I membri del Governo si sono subito riuniti al Ministero dell'Interno.

Nell'udienza che aveva avuto con il Sovrano il sig. Duca aveva presentato un rapporto sulla situazione politica dopo le elezioni legislative.

La figura di Duca era molto popolare. Dopo essersi laureato in legge egli aveva iniziata la sua carriera politica come giornalista.

Nominato a 35 anni Ministro della Pubblica Istruzione fu dopo la guerra parecchie volte Ministro degli Esteri e nel precedente Gabinetto liberale aveva ricoperto la carica di Ministro del l'Interno. Collaboratore intimo del defunto Giovanni Brătianu e di Vintilă Brătianu egli fu proclamato capo del partito liberale dopo la morte di Vintilă Brătianu. Entimamente oratore Duca godeva di un grande prestigio in Romania.

L'arresto dei complici

L'autore dell'attentato a Duca, Costantinescu, era stato candidato della lista della «Guardia di ferro» alle recenti elezioni per la Camera; le liste della «Guardia di ferro» furono però annullate in seguito all'ordine di scioglimento dell'organizzazione. L'attentato, ha dichiarato di essersi recato appositamente a Sinaja per uccidere il Presidente del Consiglio Duca, che egli e i suoi amici consideravano responsabile dello misure adottate contro le «Guardie di ferro».

Fra gli «ex appartenenti alla «Guardia di ferro», arrestati durante la notte, è il generale Caraculov, capo interinale della guardia stessa, dopo la comparsa di Costantinescu, avvenuta al momento in cui fu ordinato lo scioglimento dell'istituzione.

Lo studente Dava Benimac, secondo complice del Costantinescu, è stato arrestato in treno, mentre viaggiava verso Bucarest.

Anche lo studente Caranica, complice del Costantinescu, è stato arrestato alla stazione di Comarnik.

Altre due esplosioni

Altre due bombe sono esplose in mattinata: una nel parco di Sinaja, ferendo leggermente un bimbo e un'altra nella stazione di Sinaja, danneggiando la rete aerea di cui si serve Re Carol.

Il Procuratore del Re di Losi, arrestato sir da stanotte a Sinaja, ha proceduto alla ricostruzione dell'attentato ed ha iniziato l'interrogatorio dell'attentatore.

Costantinescu ha dichiarato di avere agito insieme coi suoi colleghi di propria iniziativa, alla insaputa delle gerarchie dell'organizzazione.

Giustifica il suo atto come una vendetta contro il Presidente del Consiglio che, agendo dietro ispirazione dei circoli massonici internazionali, ha voluto coprire il movimento nazionalista, sopprimendo le «Guardie di ferro».

Tra gli arrestati figurano, oltre al generale Caraculov, il direttore del giornale nazionalista «Calendarul» Kramnic, il fratello del padre di Zolovan, Colanaru, capo dell'organizzazione.

Questi, che la polizia ricerca da tre settimane, continua a mantenere irreperibili.

Angelo nominato Presidente

Durante la notte il Re ha ricevuto successivamente in udienza il Ministro dell'Istruzione Angelculescu e il Ministro delle Finanze Costantino Brătianu. Il Sovrano ha nominato Angelculescu Presidente del Consiglio e questi ha prestato giuramento nelle sue mani.

Angeluscu, giunto a Bucarest stamane alle 8, ha subito riunito il Consiglio dei Ministri.

Un comunicato ufficiale, pubblicato alla fine del Consiglio dei Ministri, che è terminato alle ore 1, precisa che Costantinescu, autore dell'attentato che ha costato la vita al Presidente del Consiglio Duca, ha dichiarato di appartenere alle «Guardie di ferro» ed ha aggiunto che l'attentato era stato preparato da molto tempo.

La bomba a mano che Costantinescu ha lanciato dopo avere ucciso Duca, ha ferito leggermente oltre che Costinescu, ex Sindaco di Bucarest, anche il segretario generale della Presidenza del Consiglio Vlaides, che si trovava presso Duca, e due agenti di polizia.

Il Governo ha sospeso tutti i festeggiamenti indetti per il Capodanno ed è stato lanciato un proclama con il quale, dopo aver detto che l'uccisione di Duca, caduto come un soldato sul campo del dovere ha fatto fremere d'orgoglio tutti i patrioti e l'intero mondo civile, si invita il popolo romano ad appoggiare il Gabinetto, deciso a prendere tutte le misure necessarie a garantire la tranquillità del Paese e il compimento dell'opera di ricostruzione nazionale.

Slascia il Consiglio dei Ministri si riunirà nuovamente.

Tutti i giornali della Capitale, usciti stamane listati a lutto, recano stampi particolari sull'attentato di cui è rimasta vittima il Presidente del Consiglio Duca. L'attentato, oggetto di unanime riprovazione e la stampa invoca dal Governo, energica misure di repressione.

Le condoglianze dell'Italia

Numerosi uomini politici e l'intero Corpo diplomatico si sono recati nella mattinata ad esprimere le condoglianze al Governo rumeno. Il Ministro d'Italia è stato ricevuto dal nuovo Presidente del Consiglio, al quale egli ha espresso il cordoglio del Governo fascista.

Su tutti gli edifici pubblici della Capitale è stata issata la bandiera abbassata.

La salma di Duca è stata vegliata durante tutta la notte da ufficiali della Guardia. Il Re ha deposto sulla spoglia i primi fiori. Dal castello Reale la salma è stata trasportata oggi a Bucarest, dove il convoglio funebre è arrivato alle 16.

Secondo il desiderio espresso nel testamento, la salma sarà inumata nella chiesa del villaggio di Urteni, presso Râmnicul Bălcă. Al defunto saranno tributati funerali nazionali che si svolgeranno martedì mattina. Re Carol ha espresso il desiderio di assistervi.

Anche contro Re Carol?

La polizia ritiene che l'assassinio di Duca deve considerarsi come un episodio di un vasto complotto organizzato per attentare alla vita di Re Carol e di parecchi uomini politici. Nel complotto sarebbero implicati, oltre ai membri della «Guardia di ferro» anche i nazionalisti ed altri elementi.

Sono stati operati numerosi arresti e sono state adottate severe misure di polizia. E' stata fra l'altro rafforzata la guardia al castello di Sinaja.

La proclamazione dello stato d'assedio

BUCAREST, 30 notte

Un comunicato ufficiale dice: Il Consiglio dei Ministri riunitosi oggi, sotto la presidenza di Angelculescu, esaminando la situa-

do sono stati superati con 22 gradi sotto zero. Anche il traffico ferroviario è paralizzato e disordinato. Perfino il famoso espresso «XX Secolo» ha avuto una mezz'ora di ritardo, ciò che sembra quasi incredibile.

Una dimostrazione a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un aeroplano in fiamme

BRUXELLES, 30. Un apparecchio radio line Colonia - Bruxelles - Londra, proveniente da Bruxelles, ha urtato, causa la fitta nebbia, contro una antenna della stazione radio di Tusslede presso Bruges. L'apparecchio è precipitato al suolo, incendiandosi. Gli otto passeggeri, che sarebbero tutti inglesi, sono scampati. Il pilota e l'operatore marconigrafico, sono morti carbonizzati. (Radio Stefani).

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

Il Re visita la Mostra d'Arte futurista

ROMA, 30. Questa mattina S. M. il Re, accompagnato dal suo primo aiutante di campo, ha visitato la prima Mostra nazionale d'arte futurista. E' stato accolto dall'Accademico Marinetti. Alla fine della visita, che è durata circa un'ora, il Sovrano si è vivacemente compiaciuto con gli organizzatori della mostra.

I Duchi d'Aosta e Cortina d'Ampezzo

CORTINA, 30. Sono qui giunti, col seguito, la LL. AA. II. Duchi d'Aosta. Gli ospiti sabaudi, che si tratteranno a Cortina per un prolungato soggiorno, sono scesi al «Palace Hotel a Cristallo».

La piena del Tevere e le provvide opere di arginatura

ROMA, 30. Le piogge prolungate hanno riportato la piena nel Tevere, il quale stamane all'idrometro di Ripetta segnava metri 13.50. Le zone basse fuori della città, che fino ad alcuni anni fa venivano sommerse da piene come l'odierna, si sono salvate grazie all'opera di arginatura compiuta dal Regime.

Moore mentre sta predicando

STRADELLA, 30. L'arciprete don Cesare Pelizzari, di anni 60, di Borgonuovo, mentre stava predicando nella chiesa parrocchiale colpita da un improvviso malore, è caduto riverso sul gradino dell'altare maggiore. Il sacerdote, che si trovava accanto, ha cercato di soccorrerlo, ma invano. Il povero sacerdote cessava di vivere per un attacco cardiaco, provocato dall'improvviso freddo, mentre veniva trasportato in sagrestia.

Alitalia: "benevolenza illuminata"

TOKIO, 30. Il nome dell'erede al Trono giapponese, il Principe ereditario, è stato imposto con una solenne cerimonia, celebrata questa mattina, secondo l'antico rito della religione scintoista, alla presenza dei membri della Corte imperiale.

Il nome dato dall'imperatore al Principe ereditario, significa «benevolenza illuminata». Mentre si svolgeva la cerimonia, i forti di Tokio, le navi di guerra ancorate nella rada hanno sparato salve di 21 colpi di cannone.

Ieri mattina tutta Tokio aveva ascoltato un concerto sinfonico diramato per radio da Washington e un messaggio di congratulazione pronunciato in tale occasione da Sir William Phillips, Segretario di Stato interinale all'Indirizzo del popolo giapponese, trasmesso in Giappone dal posto di S. Francisco.

Altre cerimonie sono state celebrate in tutto l'impero. Più di un milione di persone recati bandiere hanno sfollato per le strade della capitale durante la giornata e nella serata una folla di 500 mila cittadini percorse le principali strade della città.

Ammutinamento di ascari marocchini

MADRID, 30. Una quindicina di ascari del guarnigione di Capinzu si sono ammutinati il 17 corrente e sono fuggiti, dopo che uno di essi uccise un capitano che lo aveva richiamato all'ordine. Il Governo ha ordinato l'invio di una compagnia a Juby, ha destituito il comandante militare della piazza, ed ha nominato governatore il generale Sarahs Gonzales Descio.

Le vacanze di Chautemps

PARIGI, 30. Il Presidente del Consiglio Chautemps, accompagnato dal Capo della sua segreteria particolare, ha lasciato Parigi per recarsi in montagna, alla frontiera franco-svizzera, ove trascorrerà tre giorni in riposo.

21 sotto zero a New York e 22 a Boston

NEW YORK, 30. La città di New York soffre di freddo più intenso che si sia avuto dopo il 1923. Il termometro è sceso a 21 gradi sotto zero. Il fiume Hudson è gelato e numerosi piroscafi, presi tra i ghiacci, rimangono immobilizzati.

A Boston tutti i minimi di fred-

do sono stati superati con 22 gradi sotto zero. Anche il traffico ferroviario è paralizzato e disordinato. Perfino il famoso espresso «XX Secolo» ha avuto una mezz'ora di ritardo, ciò che sembra quasi incredibile.

Una dimostrazione a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

zione tratta dagli ultimi avvenimenti ha preso le seguenti decisioni. E' dichiarato lo stato d'assedio a partire dalla mezzanotte. Esso sarà applicato alle città di Bucarest, Iasi, Cernăuți, Jassi, Chișinău, Galați, Costanza, Timisoara, Oradea ed ai dipartimenti di Prahova e Dambovitza. Lo stato d'assedio potrà essere esteso o limitato secondo le necessità. Saranno sospesi tutti i pubblici impiegati, compresi i membri del clero e gli insegnanti, appartenenti ad associazioni politiche di carattere terroristico. All'apertura del Parlamento sarà presentato un progetto di legge per ratificare tali misure. Sarà anche presentata una legge per la difesa dello Stato. Il Ministro dell'Istruzione prenderà disposizioni per la rigorosa applicazione del nuovo regolamento circa la disciplina ed il funzionamento delle associazioni degli studenti.

Il Consiglio dei Ministri ha preso atto dei rapporti pervenuti da tutti i Paesi, constatando lo sdegno unanime contro l'assassinio del Primo Ministro e la solidarietà della opinione pubblica con l'azione e le misure del Governo dirette a mantenere l'ordine pubblico. (Radio Stefani).

Perché le donne dicono le babbie

LONDRA, 30. D'ora innanzi le babbie che dicono le babbie non saranno più punite ma bensì condotte dal medico, che preserverà loro una medicina atta a riattivare il funzionamento delle loro ghiandole a secrezione interna. Poiché, a seconda di quanto è stato affermato, all'ultimo congresso dei psichiatri a Londra, dal dott. Langdon Brown, professore alla Università di Cambridge, la menzogna è dovuta nelle donne ad un eccesso di attività della ghiandola tiroide.

Secondo l'illustre scienziato è indiscutibile che la sincerità femminile è collegata al buon funzionamento della ghiandola tiroide. Ma se per disgrazia altre due ghiandole si uniscono a questo funzionamento allora, il gusto della menzogna si acuisce in maniera da diventare una vera malattia a questa stato patologico è aumentato sovente da fenomeni di epilettomania. L'egoismo ferace che governa la vita di tante donne è pure causato da un'insufficiente secrezione interna e tutte queste manifestazioni che fino ad ora si erano ritenute inerenti ad un cattivo carattere possono invece essere guarite in poco tempo con un medicamento.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno tentato di riunirsi dinanzi al Municipio per manifestare. Essi sono scontrati nelle vie circostanti con il grande servizio d'ordine preposto, che li ha dispersi. Alcune colluttazioni si sono verificate e durante queste sono stati operati, decapito arresti. Alcuni manifestanti, condotti al posto di polizia, sono stati rilasciati dopo la verifica della loro identità.

Un complotto a Parigi di impiegati dei servizi pubblici

PARIGI, 30. Verso 1200 impiegati dei servizi pubblici, appartenenti alla società del gas ed alle compagnie parigine di distribuzione di elettricità, rispondendo all'appello dei loro sindacati, hanno

BIOGRAFIE BREVI

«Luci ed ombre dello schermo»
invia pure, indirizzando alla
dazione del nostro giornale.

AUGURI DI CAPODANNO

Teatro Puccini
p. a.

Cinema Impero
p. a.

Ditta D'ESTE e C.
VIA DELLE ERBE, 2
p. a.

Enea Gubitta

Deposito Macchine da cucire
Via Paolo Sarpi, 25
p. a.

GARAGE

Gaetano Trombetti
Via Pordenone
p. a.

BUTTO' & C.
CICLI CELLINA - Deposito Gomme Michelin e Hutchinson
Via Carducci 1 - Telef. 1-88
p. a.

Corriere Autotrasporti

FIOCCO GIUSEPPE

Linea regolare diretta dal Piemonte e Lombardia al Friuli e viceversa
UDINE - Viale Stazione 21 a - Tel. 199
p. a.

AUTOTRASPORTI

Villotta & Da Fré

UDINE - Via Marsala, 78 - Telefono n. 7-49
p. a.

La Fabbrica BOTTI e TINI

EGIDIO GAYA e C. di Conegliano

porge i migliori auguri a tutti i Clienti del Friuli

CAFFE' CORAZZA

F.lli DE BORTOLI
p. a.

ELIOS ORTOLANI

Via Aquileia 19 - Tel. 4-20

Macchine per scrivere e contabili
p. a.

VITTORIO DONNER

RAPPRESENTANZE

Udine - Via Gemona 104 - Tel. 2-86
p. a.

Mario Tudelli

Manin 9 - UDINE - Telefono 8-60

per scrivere **Olivetti**
p. a.

CO cav. **LUIGI VARIOLO**

Tecnico delle Officine Protesi

Naz. Invalidi di Guerra

one 18 - TREVISO, Via Giordani 17
p. a.

molato e Pastificio

G. B. Storti
p. a.

Carage Clocchiatti

Officina autorizzata FIAT

Via Treppo, 20 - Tel. 41
p. a.

GRANDE ALBERGO

Groce di Malta - Udine

Prop. M. BAZZINI & C.
p. a.

Casa **GUIDO**

Permanentista diplomato

Ondulazione all'acqua Marcel - Tinture
Decolorazioni all'Heuné bianco - Lavori in cappelli

UNICO LOCALE

Via del Monte N. 4 - UDINE

Augura buon anno alla gentile Clientela

La Carnica incendi

Augura Buon Anno ai Suoi Assicurati

La Cooperativa Carnica

augura buon Anno ai Soci e Clienti affezionati

Premiata Fabbrica Mobili

F.lli GIUSSANI fu Antonio

Binzago di Cesano Maderno (Brienza)

Filiale di UDINE - Via Aquileia 64 b

Augura Buon Anno

La Combustibile
di G. DEL FABBRO

UDINE - Via Antonio Caccia 24 - tel. 6-86
p. a.

Caffè Pasticceria Girolamo Barbaro

VIA CANCEIANI
p. a.

MAIS

UDINE - Viale Stazione 3
p. a.

Fulgenzio Savioli

UDINE - Viale Stazione 3
p. a.

COTTERLI
p. a.

Ditta Rag. G. DIANA

UDINE - Via Teobaldo Ciconi 26a - Tel. 5-55
p. a.

Vanzetto Rodolfo

NOLEGGIO AUTOMOBILI

Via Volturmo 19 - Tel. 1-20
p. a.

H. HAUSBRANDT

FILIALE DI UDINE

Piazza Mercato Nuovo - Tel. 2-44
p. a.

Porzio Enrico

FABBRICA LIQUORI e SCIROPPI

Viale Stazione 23 - Telefono 6-90
p. a.

DITTA MOCENIGO
MERCATOVECCHIO
p. a.

American Bar

(già Bar Vittorio)
p. a.

La vecchia Ditta
Figli di P.O. NOVELLO
Via Cavour 4 - UDINE
con due assistenti cultura
porge vivissimi auguri alla
affezionata Clientela.

TRATTORIA
Pescheria Vecchia
p. a.

Giuseppe Giacobbi
Via Vitt. Veneto, 26 - UDINE
Fotografia, Ingegneria, Ottica
Geodesia - Fisica
Casa Fondata nel 1883
p. a.

La ditta ALBERGHETTI
P. S. Giacomo
augura alla sua Spett. Clientela felice anno nuovo.

La Legnameria
LIVIO AURI
di Via Portanova 9
p. a.

CAFFE'
all' ARCO CELESTE
p. a.

BAR ALLA POSTA
p. a.

MACELLERIA
Alfonso Pravisani
Piazza Mercatenuovo
p. a.

Ditta FURIO FURLANETTO
MANIFATTURE
Via Cavour 17
p. a.

SARTORIA
Giuseppe FERRARA
Via C. Battisti-9
p. a.

Albergo Ristorante
ANCORA D'ORO
UDINE
Propriet. Pietro Wernitznig
Augura buon anno a tutta la
Spett. Clientela

Ditta G. FLAIBANI
CARTOLERIA
Via Vittorio Veneto
p. a.

PROFUMERIA
GABASSI
Via Vittorio Veneto - Via Canceiani
p. a.

Mario
Parrucchiere per Signora
Via Manin 17
p. a.

Fabbrica Macchine Caffè Express
F.lli ROMANUT
UDINE
Via Spilimbergo, 12 - Telef. 1-55
p. a.

Cinema CECCHINI
p. a.

Cinema Eden
p. a.

IMPORTA TORREFA
MATTIOZZI
VENDE
I MIGLIORI CAFFE'
UDINE - Via Vittorio Veneto, 6 - Tel. 1005
p. a.

CALZOLERIA
CANDIDO BRUNI
MERCATOVECCHIO
p. a.

Pasticceria Caffè
"Al Moro,"
p. a.

F.lli Canova
AUTOTRASPORTI
Piazzale Palmanova
Augura buon anno alla sua rispettabile clientela

Pasticceria Quendolo

RIVA BARTOLINI - Tel. 351
p. a.

S. COMIS & C.
Cappelleria
In fondo via MERCATOVECCHIO
p. a.

PASTIFICIO MODERNO
Lotti & De Nobili
CODROIPO
p. a.

Sartoria AMADORI
Via Rialto n. 3
Augura buon anno alla Sua affezionata clientela

MESSAGGERIA DEL FRIULI
AUTOSERVIZIO GIORNALIERO DIRETTO
TRASPORTO MERCI
DA e PER PIEMONTE e LOMBARDIA
p. a.

Gelateria - Pasticceria
SOMMARIVA
p. a.

"Sa Vitrum" M. MARTINI
p. a.

Umberto Colussi
UDINE
p. a.

Grandi Magazzini
Succ. A. Milani
Via Paolo Sarpi
p. a.

L'Albergo d'Italia
Piazza XX Settembre - Udine, tel. 37
p. a.

Ristorante
"AL MONTE,"
MERCATOVECCHIO
p. a.

Il Bottegone
di E. Galanda
Augura buon anno alla sua
spett. Clientela

UFFICIO PUBBLICITA'

"Il Popolo del Friuli"

Udine - Via Prefettura-5
Telefono 9-59
p. a.